



# COMUNE DI PETACCIATO

Provincia di Campobasso

Tel. 0875 67337 Fax 0875 67341

Viale Pietravalle

P.IVA 00225270701

C.F. 82000290708

**OGGETTO:** Variante Generale al P.R.G. Procedura di VAS- Incontro informativo con Operatori Turistici, Commercianti, Artigiani, Imprenditori agricoli, Imprenditori Industriali e Artigianali.

Seduta pubblica del giorno trentuno del mese di gennaio dell'anno duemilaundici (31/01/2011) alle ore 18,00 e sono presenti:

- . Sindaco – La Palombara Gabriele Domenico
- . Progettista P.R.G. – Arch. Ferrauto Cirino Francesco
- . Geologo – Geol. Plescia Vito
- . RUP – Geom. D'Ettore Giuseppe
- . Verbalizzante – Arch. Faieta Agnese
- . Capodaglio Gianfranco
- . Tolomei Federico
- . Iurescia Duilio
- . Barba Domenico
- . Patricelli Franco
- . Marcucci Francesco
- . Greco Antonio

Introduce i lavori il Sindaco, illustra la V.A.S. propedeutica alla approvazione della variante al PRG e gli iter autorizzativi e gli studi effettuati, in particolare gli studi idrogeologici e quelli relativi alla fascia costiera, e che le eventuali osservazioni dovranno essere di carattere ambientali e non urbanistici.

Prende la parola l'arch. Ferrauto che illustra quali sono gli usi compatibili con lo sviluppo urbanistico, lo studio ambientale e l'ipotesi del piano generale.

L'alternativa di piano 3 è il risultato delle alternative 0/1/2, fino ad arrivare all'ultima proposta, nonché l'elaborazione delle indicazioni ricevute in sede di Conferenza dei Servizi ed in particolare dal Servizio Conservazione e VIA.

Il Piano avrà un'espansione del centro urbano ed un'espansione della fascia litoranea.

Nella nuova ipotesi di piano è stata stralciata tutta la zona verso Termoli in quanto sottoposto ad un vasto movimento franoso.

L'espansione della fascia costiera è articolata in interventi destinati ad un uso antropico di tipo conservativo mentre la zona infrastrutturizzata tra la SS16/A14/FFSS avrà un'espansione di carattere turistico, ed un'ampliamento di carattere residenziale.

Inoltre la fascia costiera c'è una zona SIC (Siti d'interesse Comunitario) e sarà previsto la salvaguardia dei siti di interesse primari (habitat faunistico e vegetale) e tutti gli interventi che potranno interessare quest'area saranno attuati solo se verranno effettuati valutazioni d'incidenza puntuali.

L'espansione a carattere turistico avrà un bassissimo indice che permetterà di conservare le caratteristiche percettive di questi luoghi, nella previsione di piano sono inserite ampie zone a verde (con un uso del suolo pari al 20% della superficie) che saranno delle zone filtro per la zona di espansione di tipo "intensivo".

Inoltre l'intento della pianificazione è stato quello di disegnare il "Water front" cioè la percezione dei luoghi in modo da ottenere un disegno gradevole ed ambientalmente corretto e allo stesso tempo ottenere l'identificazione del luogo stesso.

Nel centro urbano il PRG attuale prevede uno sviluppo pari a 7300 abitanti ed è stato realizzato al 90%, ed attualmente gli abitanti sono pari a 3600, questo trend si giustifica in quanto i parametri insediativi sono modificati e che pertanto è ipotizzabile che si potrebbero insediare 6600 abitanti contro i 3600 abitanti effettivamente residenti.

L'espansione verso Sud è un'espansione di tipo concentrico verso il cimitero, inoltre in quest'area è previsto lo spostamento di un'area già inserita nel piano attuale ma interessata dalla microzonazione sismica e pertanto questa verrà dislocata in una zona dove ci sono maggiori condizioni di sicurezza.

L'altra espansione riguarda la direttrice principale verso Termoli con un'espansione di tipo lineare con la sequenza di insediamenti di tipo turistiche/residenziale/produttive, queste ultime aree sono state diminuite, la fascia attrezzata è tipo lineare contornate da zone di espansione a carattere residenziale.

Le quantità del piano sono per la zona di espansione urbana pari ad un insediamento totale a 9100 abitanti ( distribuiti tra il centro urbano l'espansione verso la direttrice principale di Termoli e la parte insediativi turistica della fascia costiera) tenendo presente che il volume attuale può essere quantificato pari a 6600 insediati.

Il Comune di petacciato ha una costa lunga circa 5Km, pertanto nella previsione di Piano si è previsto uno sviluppo qualitativo e non quantitativo, caratterizzato anche da un'ampia zona destinata a riserva ambientale, collegata a reti ecologiche che si rivolgono all'interno del territorio.

Nella previsione del piano spiaggia non c'è stata l'invasione di un numero disseminato di stabilimenti balneari, ma è stato previsto un numero esiguo di stabilimenti in quanto si prevede un turismo non solo di tipo balneare ma anche dell'area collinare, e magari come porta dell'entroterra molisano.

Con l'approvazione del PAI sarà data la possibilità di recuperare parte del territorio compromesso dai dissesti idrogeologici, con insediamenti di tipo leggero, percorsi, che permetterà l'integrazione tra la zona a mare e la collina (bosco delle sponge rifugio dei briganti) , recuperare la fisionomia di tipo vegetale con piantumazioni di piante autoctone, per avere una percezione ed un carattere ben definito e disegnato., queste fasce verdi permetteranno di avere una continuità biologica fisiologica e faunistica.

Si apre la discussione ed interviene il sig. Tolomei il quale chiede se si potrà intervenire all'interno dell'area dunale?

Risponde Ferrauto che per quanto riguarda le dune quest'ultime verranno salvaguardate integralmente e non sarà possibile effettuare nessun tipo d'intervento se non di tipo leggero con dei percorsi.

Parte della pineta e delle aree dunali saranno tutelate ambientalmente si può pensare all'istituzione di un parco, o area naturale protetta questo ci permetterà di accedere a risorse regionali per la gestione e la tutela.

Alle ore 19,30 si chiude la seduta pubblica.

Il Verbalizzante  
(arch. Agnese Faieta)

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(geom. Giuseppe D'Ettore)